

ENTI DI DIRITTO PRIVATO

Elenco degli Enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo pubblico della Regione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'Amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.

Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli Enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (Art. 22, comma 1, lettera c) del D.L.gs. 33/2013)

Data aggiornamento scheda:	20 dicembre 2024		
Struttura Regionale vigilante (Dipartimento/Servizio/codice Servizio)	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – DPD <i>Ufficio Supporto al Direttore (compreso Affari generali e legali e Partecipate)</i>		
Ragione sociale e Giuridica della Società	C.R.U.A.-CONSORZIO DI RICERCA UNICO D’ABRUZZO (EX CRAB)		
Rappresentante Legale della Società (Nominativo e relativi recapiti – tel. – e-mal)	Rocco Micucci (Amministratore Unico) tel. 0863 412296 segreteria@cruabruzzo.it		
Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) (Nominativo e relativi recapiti – tel. – e-mal)	Ing. Pierangela De Berardis tel. 0863 412296 segreteria@cruabruzzo.it Nota: con mail del 19.12.2024 il C.R.U.A., in ragione della assenza di un sito ufficiale, ha chiesto al Dipartimento Agricoltura di pubblicare, sul sito regionale, l'atto di nomina della suddetta RPCT, che viene pertanto unito alla presente scheda		
Misura della partecipazione pubblica con indicazione della quota regionale (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Partecipazione pubblica 100% di cui - Regione Abruzzo quota di € 4.004.382,48 pari al 99,50% del fondo consortile; - Comune di Avezzano quota di € 20.122,52 pari allo 0,50% del fondo consortile.		
Specificare se trattasi di Società in house indicando il provvedimento regionale con il quale la Società viene dichiarata in house	Non è società in house		
Durata dell'impegno (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	31.12.2060 (art. 3 dello Statuto)		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno di riferimento sul bilancio regionale (possibilmente con indicazione dei relativi capitoli di spesa) (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	€ 390.000,00 ed € 200.000,00 cap 101634, art. 4 - anno 2022 € 390.000,00 cap. 101634, art. 4 - anno 2023 € 390.000,00 cap. 101634, art. 4 – anno 2024		
Elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate (Art. 22, c. 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013)	Come da art. 4 dello Statuto del Consorzio		
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (precedenti a quello in corso) (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
	€ 271.212,00	- € 242.213,00	€ 33.591,00
Rappresentanti dell'Amministrazione regionale negli organi di governo e trattamento economico complessivo a carico di ciascuno di essi (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nome e Cognome		Trattamento economico complessivo
	1) nessuno		1)
	2)		2)
	3)		3)

--	--	--

Amministratore della Società e relativo trattamento economico complessivo (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nome e Cognome	Trattamento economico complessivo
	A) Rocco Micucci – amministratore unico	A) € 40.000,00
Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi (Artt. 2 e 20, del D.Lgs. n. 39/2013)	A) Rocco Micucci dichiarazione pubblicata sul sito istituzionale della società/sezione dedicata- ALLO STATO NON ATTIVO	
	1)	
	2)	
	3)	
	https://www.regione.abruzzo.it/content/consorzio-di-ricerca-unico-abruzzo-crua	
Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità con gli incarichi (Artt. 2 e 20, del D.Lgs. n. 39/2013)	A) Rocco Micucci dichiarazione trasmessa al Dipartimento Agricoltura in data 7.11.2024, acquisita al prot. n. RA 434982 dell'11.11.2024	
	1)	
	2)	
	3)	
	https://www.regione.abruzzo.it/content/consorzio-di-ricerca-unico-abruzzo-crua	
Collegamento al sito istituzionale della Società nel quale sono pubblicati i dati e le informazioni soggetti agli obblighi di trasparenza. (Artt. 22, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	http://www.cruabruzzo.it NON ATTIVO	
Provvedimenti riguardanti l'Ente	<p>Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)</p> <p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 820 del 9.12.2014, recante “Razionalizzazione ed efficientamento del sistema dei Consorzi regionali C.R.A.B. Consorzio di ricerche applicate alla biotecnologia, CO.T.I.R. Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue ed il C.R.I.V.E.A. Consorzio per la ricerca vitivinicola ed Enologica d’Abruzzo. Atto di indirizzo”</p> <p>Deliberazione n. 297 del 06.06.2017, recante “Centro di Ricerca regionale CRAB - Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia - Revoca dello stato di liquidazione e ripristino della gestione ordinaria – Direttive”</p> <p>Legge regionale 23 agosto 2016, n. 27 (recante “Disposizioni in materia di Protezione Civile, iniziative a supporto del risanamento dell'ATER di Chieti, norme per l'efficientamento logistico delle società in house providing e degli enti e agenzie di cui agli articoli 55 e 56 dello Statuto e disposizioni inerenti il Fondo Sociale Europeo”) artt. 11-bis e 11-ter</p> <p>La società CRUA ha ceduto in data 30.4.2019 la quota di partecipazione diretta pari a 1,08% detenuta nella società AGIRE srl</p>	

PROVVEDIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 544/2017 recante “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs 19.8.2017, n.175 e s.m.i – approvazione ricognizione
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 799/ 2017 recante “Atto di indirizzo per la razionalizzazione delle attività di ricerca e innovazione nel settore agricolo;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1029/2018 recante ”Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche-art 20-D.Lgs 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/2019 recante “Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche-art 20-D.Lgs 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018”.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 833/2020 “Piano di razionalizzazione periodica delle partecipate pubbliche - art. 20 .D,Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica -Partecipazioni societarie detenute al 31.12.2019”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 871/2021 “Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Art. 20 – D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. Partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 749/2022 “Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. art. 20 - d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. partecipazioni societarie detenute al 31.12.2021”.

Si precisa che con DGR n. 516/2023 si è stabilito di individuare il CRUA, in ragione della sua forma giuridica di Consorzio, non più tra le società partecipate ma tra gli Enti controllati, ragion per cui, per le successive annualità detto Consorzio è stato escluso dal perimetro degli organismi sottoposti ai periodici provvedimenti di razionalizzazione, ferme restando le dovute azioni di razionalizzazione previste dalla vigente normativa.

Deliberazione n. 55 del 3.2.2021, recante “*Approvazione del Piano Economico Finanziario di Risanamento del Consorzio di Ricerca Unico d’Abruzzo (CRUA) ai sensi dell’articolo 14 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.*”

Attualmente il C.R.U.A. è sottoposto alla procedura di concordato preventivo in continuità

Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate

Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento

VERBALE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 71 del 10.12.24

Oggi 10.12.24, alle ore 15:00 presso la sede legale del CRUA Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo, sita in Avezzano alla Via Sandro Pertini 106, il sottoscritto Rocco Micucci, in qualità di Amministratore Unico del CRUA, nominato con deliberazione dell'assemblea del 17 luglio 2017, carica accettata nell'assemblea del 2 agosto 2017 al fine di dare continuità al piano di risanamento con delibera dell'Assemblea dei soci in data 30.10.24.

Determina sui seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Sul primo punto all'Ordine del Giorno:

L'Amministratore Unico:

Premesso che:

- la L. n. 190/2012 prevede che in ciascun Ente l'organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito, "RPCT"), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (cfr. art. 1, comma 7, come riformulato dal D.Lgs. n. 97/2016);
- la Determinazione A.N.AC. n. 1134/2017 e le Delibere A.N.AC. n. 840/2018 e 1064/2019 (P.N.A. 2019- 2021), così come, da ultimo, l'Allegato 3 al P.N.A. 2022 (Delibera A.N.AC. n. 7/2023) confermano tale obbligo di nomina anche in relazione alle "società a controllo pubblico";
- nella richiamata Determinazione, l'Autorità precisa che *"nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In questo caso, il consiglio di amministrazione o, in sua mancanza, l'amministratore sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato"*.
- Il CRUA - Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo, in veste di ente di diritto privato riconducibile al *genus* delle "società a controllo pubblico", provvede alla nomina del nuovo RPCT, definendone funzioni, poteri e garanzie di "autonomia ed effettività";

Tenuto conto:

- dei requisiti imprescindibili ai fini del conferimento dell'incarico di RPCT, come declinati dalla l. n. 190/2012 e della prassi recata dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), segnatamente dalla Determinazione A.N.AC. n. 1134/2017 e dall'Allegato 3 al P.N.A. 2022 ("RPCT e struttura di supporto");

- dell'organizzazione, dell'organico e dell'operatività che caratterizza il CRUA;

Attesa:

la necessità di disciplinare i termini dell'incarico di RPCT, coerentemente alle indicazioni dell'A.N.AC., tenuto conto del contesto del Consorzio, e nell'ottica di assicurarne autonomia ed effettività di azione, nei termini riportati a seguire:

a) Funzioni del RPCT

Ai sensi della l. n. 190/2012, il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (art. 1, comma 7, l. n. 190/2012), redatto tenuto conto delle misure assunte agli effetti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- segnala all'Amministratore Unico le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica al soggetto competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7, l. n. 190/2012);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 7, l. n. 190/2012);
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza (art. 1, comma 10, l. n. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del PTPCT e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività del Consorzio (art. 1, comma 9, l. n. 190/2012);
- verifica, d'intesa con l'Amministratore Unico e con il personale competente, nei limiti sia concretamente possibile programmare la misura, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 9, l. n. 190/2012) o, comunque, l'operatività di misure alternative, quali la c.d. "segregazione delle funzioni";
- vigila sul funzionamento e sull'osservanza del PTPCT (art. 1, comma 12, lett. b), l. n. 190/2012);
- comunica ai Responsabili del Consorzio le misure di prevenzione da adottare e le relative modalità (art. 1, comma 14, l. n. 190/2012);
- redige una relazione annuale, entro il 15 dicembre di ogni anno (o, comunque, entro il diverso termine indicato dall'A.N.AC.), recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web del Consorzio (art. 1, comma 14, l. n. 190/2012);
- riferisce all'organo di governo sull'attività svolta, ogni volta in cui ne sia fatta richiesta (art. 1, comma 14, l. n. 190/2012);
- riceve e gestisce le segnalazioni whistleblowing secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 24/2023.

Ai sensi del d.lgs. 39/2013, in tema di inconferibilità e incompatibilità di incarichi e cariche, il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- cura, anche attraverso le disposizioni del PTPCT, che nel Consorzio, siano rispettate le disposizioni del Decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 15, d.lgs. n. 39/2013);
- contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 (art. 15, d.lgs. n. 39/2013);
- segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 all'A.N.AC., all'A.G.C.M. ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15, d.lgs. n. 39/2013).

Ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, in tema di trasparenza amministrativa, il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte del Consorzio degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- segnala all'Amministratore Unico, all'A.N.AC. e, nei casi più gravi, all'organo disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- provvede all'aggiornamento della Sezione "Trasparenza" del presente PTPCT all'interno della quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con la sezione "Prevenzione della Corruzione" del PTPCT medesimo;
- riceve e gestisce le istanze di accesso civico "semplice" (art. 5, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico "generalizzato" (art. 43, d.lgs. n. 33/2013).

b) Requisiti di indipendenza e poteri del RPCT

Il RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo all'Amministratore Unico del CRUA in merito all'attività svolta.

Il RPCT, al fine di salvaguardarne l'indipendenza, non ha alcuna autorità decisionale e/o responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo e/o monitoraggio, né è gerarchicamente subordinato ai responsabili di tali aree ovvero ad altri Organi di controllo interno del Consorzio.

In relazione alle funzioni di cui alla precedente punto, al RPCT sono attribuiti i seguenti poteri:

- in caso di segnalazioni o, comunque, nel caso in cui abbia notizia di presunti fatti illeciti che coinvolgano il Consorzio, e nei limiti di quanto precisato dalla citata Delibera A.N.AC. n. 840/2018, chiedere delucidazioni scritte o verbali a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare, anche solo potenzialmente, fatti di corruzione e illegalità;
- chiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato atti ovvero posto in essere attività, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze - di fatto e di diritto - che hanno condotto alla scelta assunta;
- effettuare, anche con l'ausilio di eventuali organi di vigilanza costituiti ad hoc dal

Consorzio, controlli mediante ispezioni e verifiche a campione presso le strutture maggiormente esposte al rischio, per valutare la corretta attuazione delle misure di prevenzione;

- prevedere, sulla base delle risultanze ottenute in fase di prima applicazione del PTPCT, l'introduzione di meccanismi di monitoraggio in relazione ad eventuali (ed anche solo potenziali) ipotesi di conflitto di interessi, anche mediante la formulazione di proposta di adozione di specifica procedura in tal senso;
- valutare le eventuali segnalazioni / reclami anonimi e non anonimi provenienti da interlocutori istituzionali, da singoli portatori di interessi ovvero da cittadini che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio corruttivo o una carenza in termini di trasparenza amministrativa ex d.lgs. n. 33/2013;
- ogni altri potere espressamente conferito dalla legge al RPCT.

c) **Supporto conoscitivo e operativo del RPCT**

Lo svolgimento delle attività di impulso e coordinamento affidate *ex lege* al RPCT implica, anzitutto, che tutte le strutture del Consorzio attuino - correttamente e sollecitamente - le indicazioni diramate dal medesimo RPCT.

L'attività del RPCT deve essere supportata ed affiancata - con continuità e la massima efficacia - dall'Amministratore Unico, dai Responsabili e da tutti i dipendenti, i quali sono obbligati, a pena di sanzione disciplinare, a garantire la massima collaborazione e, comunque, i flussi informativi disciplinati dal PTPCT.

Ove ne ricorrano i presupposti o ve ne sia la necessità, anche al fine di favorire il tempestivo intervento dell'Amministratore Unico ad ulteriore ausilio del RPCT, quest'ultimo redige - su richiesta del primo e, comunque, quadrimestralmente - una rendicontazione di sintesi in merito alle attività espletate e alle eventuali criticità riscontrate, segnalando l'eventuale "scarsa collaborazione" da parte del personale tenuto agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.

Al fine di garantire verso il RPCT un adeguato e continuo supporto formativo, il Consorzio - con cadenza periodica e, comunque, annuale - assicura verso il medesimo RPCT percorsi di formazione mirata e specialistica, di taglio teorico (aggiornamento sulla normativa e la prassi di riferimento) e tecnico-operativo (metodologie per l'implementazione dei modelli di gestione del rischio).

Il Consorzio assicura altresì al RPCT le risorse - materiali, ivi compresa la previsione di un adeguato budget, nonché umane, di ausilio trasversale al suo operato - e richiama tutto il personale a prestare il fattivo contributo nell'ambito dell'aggiornamento annuale del PTPCT, della cura degli obblighi di pubblicazione, della gestione delle istanze di accesso civico e del monitoraggio sulla corretta e concreta attuazione delle misure introdotte dal Piano medesimo.

rilevato che:

- nell'attuale organico del Consorzio non si ravvedono dirigenti operanti in aree "non a rischio" agli effetti della Determinazione A.N.AC. n. 1134/2017 e, dunque, nelle condizioni di poter assolvere l'incarico;

delibera:

A) di nominare l'ing. Pierangela De Berardis quale Responsabile della Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza, con decorrenza dalla data odierna;

- B)** di dare comunicazione di tale delibera all'A.N.AC., mediante accreditamento nella corrispondente Piattaforma, nonché, attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale, a tutto il personale del Consorzio, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti.

Avezzano, 10 dicembre 2024

L'Amministratore Unico

Rocco Micucci

